ACER MODENA
AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI MODENA

Via Cialdini, 5 – 41123 MODENA (MO)
P.I. 00173680364 – C.F. 00173680364
Tel 059891011 – Fax 059891891
P.E.C. tecnico.acermo@pec.it - www.aziendacasamo.it

FASE	Progetto DEFINITIVO-ESECUTIVO
OGGETTO	# RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA **MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA ED INSTALLAZIONE DI LINEA VITA IN UN EDIFICIO E.R.P. SITO A RAVARINO IN VIA ROMA N. 459** II STRALCIO (Fg. 28 – Mapp. 44)
FINANZIAMENTO	Residuo canoni ERP Comune di Ravarino
COMMITTENTE	**ACER Azienda Casa Emilia Romagna della provincia di Modena** Via Cialdini 5 – 41123 Modena
PROPRIETÀ	COMUNE DI RAVARINO Via Roma 173b- 41017 Ravarino (Mo)
PROGETTO ARCHITETTONICO	Ing. Paolo MONTORSI (ACER Modena) _____
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Ing. Paolo MONTORSI (ACER Modena) _____ Gennaio 2017

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

PREMESSA

Sarà oggetto d'intervento un fabbricato a destinazione ERP, costituito da nove unità abitative servite da un'unica scala. L'intervento è finanziato con il residuo canoni ERP del Comune di Ravarino.

1- CARATTERISTICHE DELL'EDIFICIO

L'immobile in oggetto è identificato all'ufficio del Territorio - Catasto Urbano al foglio 28 – particella 44, ed è di proprietà del Comune di Ravarino.

L'edificio, di proprietà pubblica, è stato realizzato nel 1948 e ristrutturato nel 1987; realizzato in muratura portante a due teste e solai latero cementizi, con facciate esterne intonacate, si sviluppa su tre piani fuori terra, più un piano semiinterrato occupato dalle cantine, di pertinenza degli alloggi. Il fabbricato consta di 9 unità immobiliari ad uso residenziale, servite da una scala. L'intervento parte dall'esigenza di ripristinare lo strato impermeabilizzante della copertura e di realizzare un sistema anticaduta per le lavorazioni da eseguire in quota.

2- DESCRIZIONE DELLE OPERE

A seguito degli apprestamenti inerenti la sicurezza previsti per le lavorazioni del I stralcio, l'intervento verrà realizzato partendo dalla rimozione delle tegole esistenti e successiva posa di guaina impermeabilizzante. Verranno posate converse per camini e sfiati, infine verrà ripristinato il manto di copertura in tegole marsigliesi.

Il sistema anticaduta verrà realizzato con pali e cavo, indicativamente per due campate, più ancoraggi per effetto antipendolo. Per un più agevole accesso in copertura, verranno ampliati l'attuale botola di accesso al sottotetto e il lucernaio esistente. Tale lavorazione prevede la demolizione di una superficie circoscritta del solaio del sottotetto e successivo intervento di rinforzo, così come del solaio di copertura.

Per l'accesso al sottotetto verrà inoltre installata nuova scala retrattile.

3- ASSEVERAZIONI:

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del

Codice Penale e di essere a conoscenza delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento corrisponde allo stato legittimo, con le eventuali tolleranze di cui all'art. 19-bis L.R. n. 23 del 2004 pertanto si rinvia ai titoli reperibili presso l'Amministrazione Comunale;
- che l'intervento non è soggetto alla normativa in materia di barriere architettoniche;
- che l'intervento non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici;
- che l'intervento non è soggetto all'applicazione dei requisiti minimi di prestazione energetica, in quanto ricade tra gli interventi elencati al punto 3.1 dell'Allegato alla DAL 156 del 2008, e pertanto si allega la relazione tecnica, secondo lo schema di cui all'allegato 4 della DAL 156 del 2008;
- Le opere non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis D.Lgs. n. 152 del 2006);
- Che l'intervento non è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi;
- Che l'intervento non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 151/2011;
- Che le opere non interessano elementi o parti di edifici contenenti fibre di amianto;
- Che l'intervento non è assoggettato ai requisiti igienico-sanitari per gli edifici residenziali, previsti dal DM 5 luglio 1975;
- si allega MUR A.1/D.1 ("Asseverazione da allegare al titolo edilizio predisposta da progettista strutturale abilitato"), che assevera che l'intervento prevede INTERVENTI PRIVI DI RILEVANZA PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ AI FINI SISMICI(IPRiPI);
- che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni, non richiede indagini ambientali preventive, in relazione alle attività svolte finora sull'area;
- che l'intervento non comporta l'installazione di nuovo impianto di illuminazione esterna privata;
- che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), non interessa un immobile sottoposto a vincolo paesaggistico, ai sensi degli artt. 136 e 142;

- che l’immobile oggetto dei lavori non è sottoposto a tutela dagli strumenti urbanistici comunali;
- che l’intervento non ricade in ambito sottoposto a vincolo idrogeologico;
- che l’intervento non ricade in ambito sottoposto a vincolo idraulico;
- che l’intervento non ricade nella fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934 e articoli 4 e 14 della L.R. n. 19/2004);

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo nell’immobile esistente, consapevole di essere passibile di sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l’esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell’art. 19 della L. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) comunale, al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano la disciplina dell’attività edilizia di cui all’art. 9, comma 3, della L.R. n. 15 del 2013.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l’allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti, essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall’articolo 19, comma 6-ter, della L. n. 241/1990.

Modena , 30 gennaio 2017

Il progettista

Ing. Paolo Montorsi

_____